

CONFCOMMERCIO – SILVER AND THE CITY



SILVER ECONOMY: una opportunità per il settore commercio, turismo e servizi

Prof. Alberto Brambilla

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

7 febbraio 2020

Magazzini del Cotone, Genova

Cos'è la Silver Economy

Complesso delle attività economiche rivolte specificamente alla popolazione con 65 anni o più e che offrono servizi materiali e immateriali, beni e prodotti di consumo o investimento e varie forme di assistenza psicologica, riabilitativa e sanitaria

Perché è importante per il settore commercio, turismo e servizi?

*L'invecchiamento della popolazione non è solo un problema ma anche una **risorsa** e una **opportunità***

*Comporterà un cambiamento molto marcato nel modo di acquistare beni e servizi e quindi richiederà una trasformazione dell'offerta caratterizzata non dal solo prodotto ma da un **mix di prodotto e servizio***





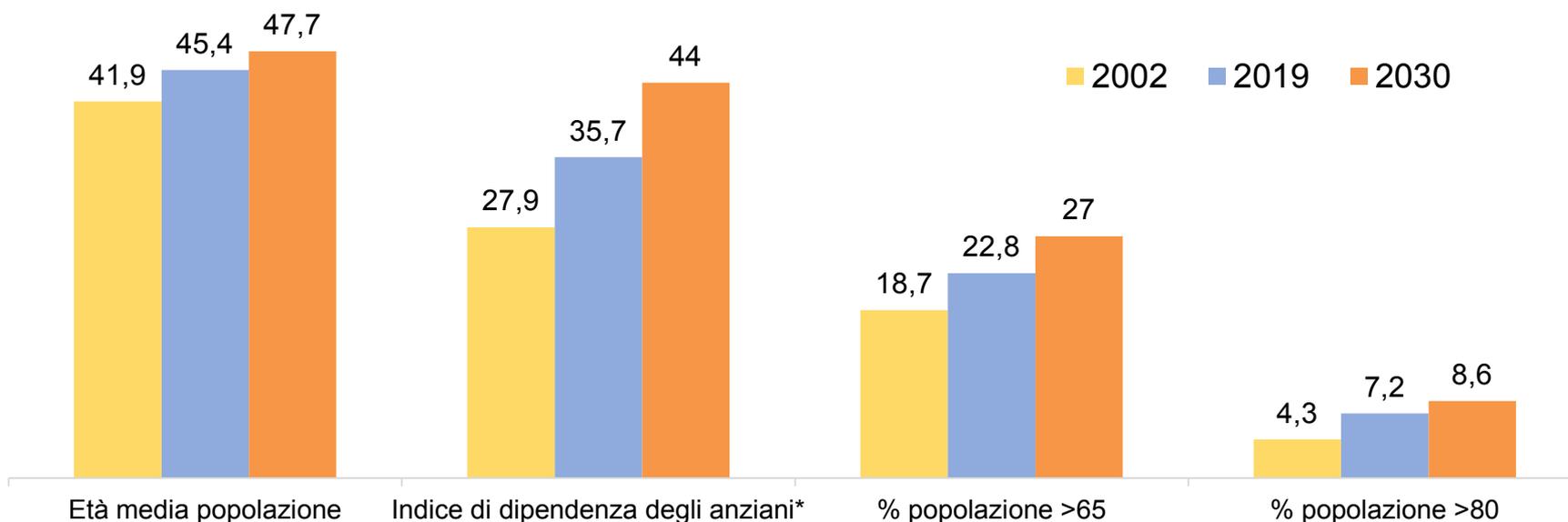
AGENDA

- ❑ **La demografia: aspettativa di vita, vita in buona salute e mercato del lavoro**
- ❑ Il potere d'acquisto dei silver
- ❑ La ricchezza dei silver
- ❑ La spesa sociale
- ❑ Il mercato della silver economy: cambiano le abitudini di acquisto, i nuovi settori merceologici e i nuovi stili di vita
- ❑ Silver Economy e ESG



LA DEMOGRAFIA

CATEGORIA	2001	OGGI	2030
Popolazione >65	10.646.000	13.783.580	16.252.256
Di cui Popolazione >80	2.476.000	4.330.074	5.218.503



- 2019: nubili/celibi e vedovi: Over 65: 4.850.323 – Over 80: 2.534.704
- In Italia ci sono 173 «over 65» ogni 100 «0-14», nel 1951 erano 31
- Incidenza degli >80 in UE: 5% nei primi 20 anni del XXI secolo, raddoppierà nel 2045-2050
- In Italia gli >80 erano poco più di 500.000 nel 1951; nel censimento 2011 erano 3,5 milioni; nel 2045-2050 saranno 8 milioni.

Fonte: elaborazioni Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat.

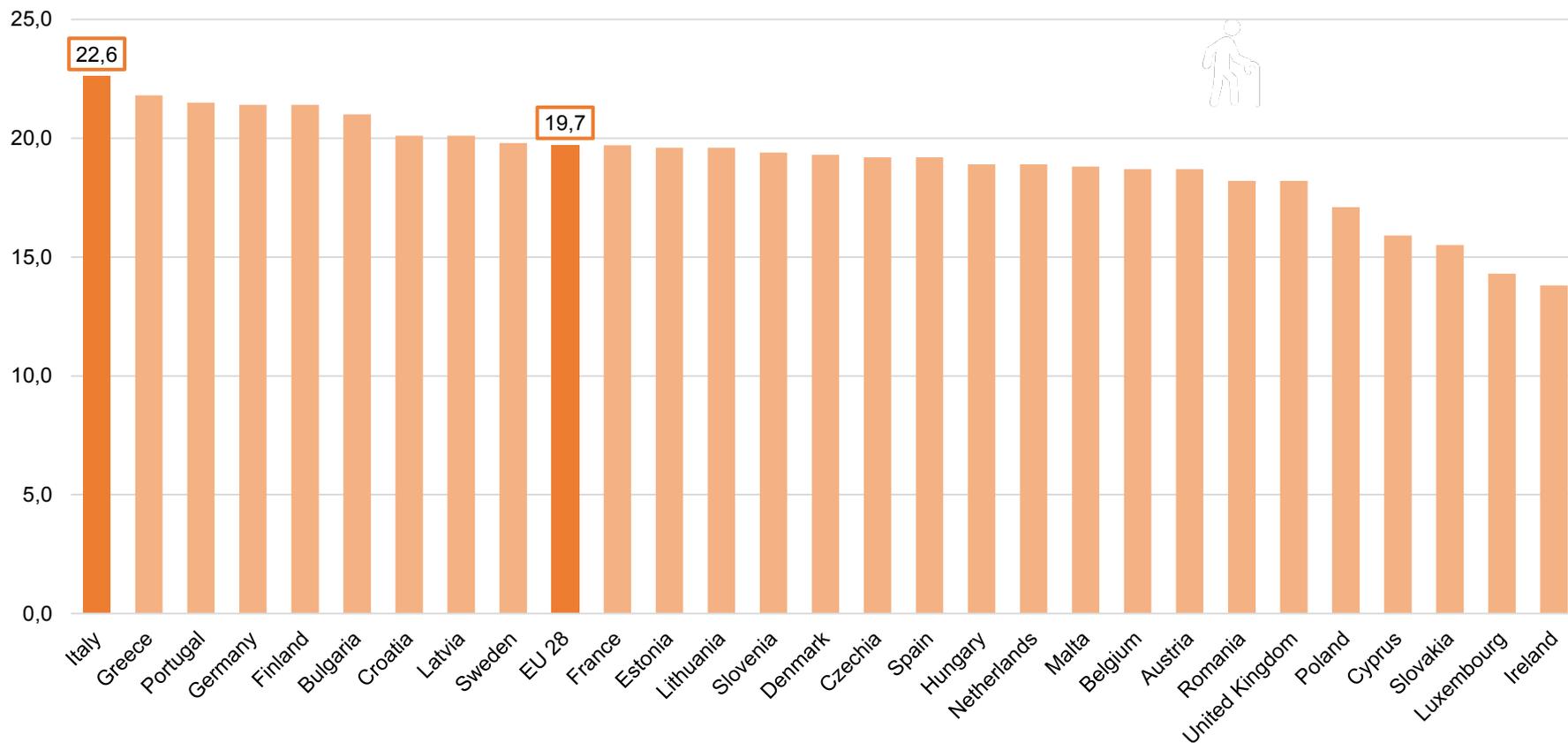
* rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.



LA DEMOGRAFIA

% over 65 sul totale della popolazione in Europa

Anno 2018



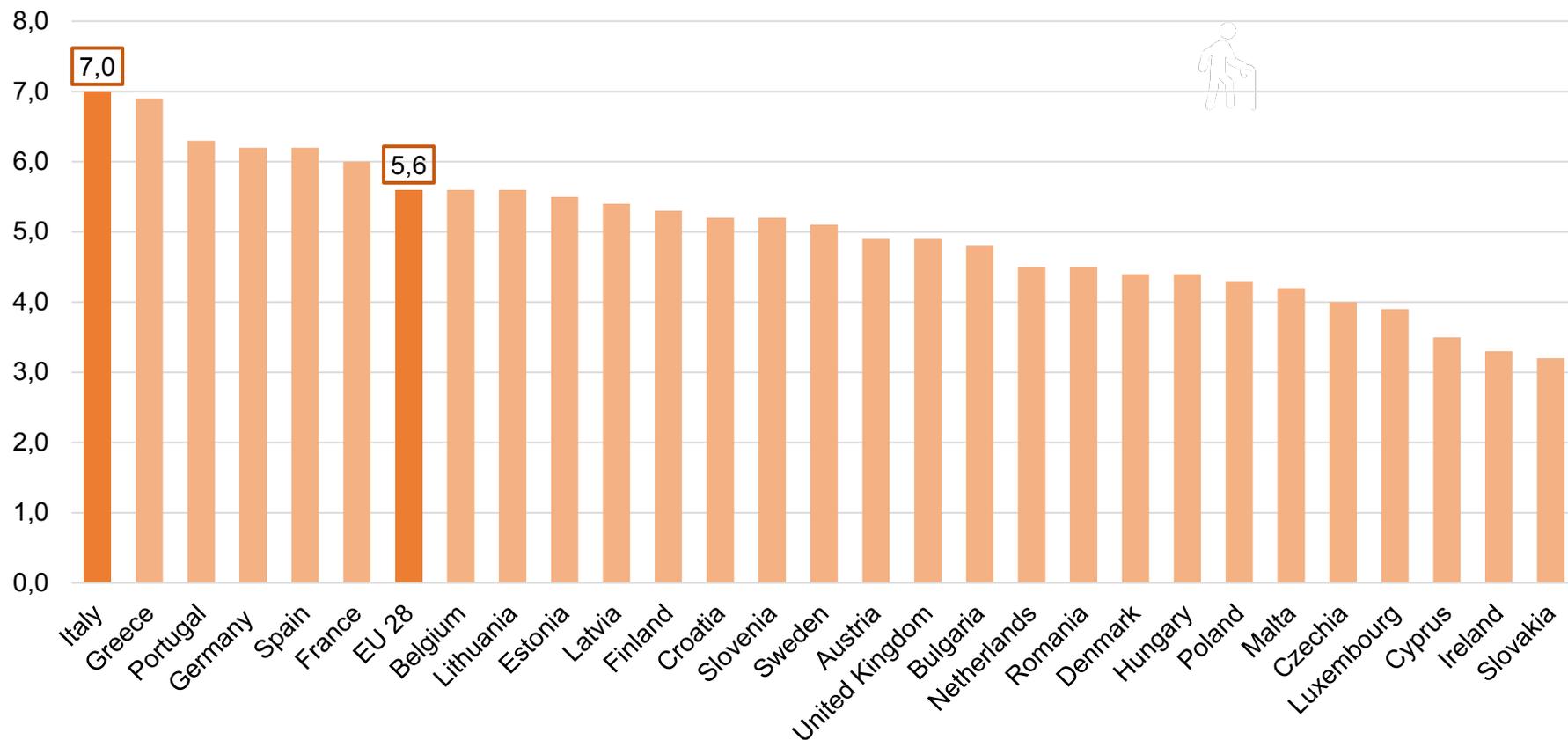
Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.



LA DEMOGRAFIA

% over 80 sul totale della popolazione in Europa

Anno 2018



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.



LA DEMOGRAFIA

- ✓ In futuro gli over 65 saranno in ulteriore aumento;
- ✓ l'Italia di domani sarà simile alla Liguria e alla Sardegna di oggi, per incidenza di over 65 anni e ultracentenari;
- ✓ l'arretramento demografico italiano sarà tra i più intensi in Europa.

POPOLAZIONE (IN MILIONI) E % OVER 65 E 80			
	OGGI	2030	2050
Popolazione	60,5	60	57,8
di cui over 65	22,6%	27%	34%
di cui over 85	3,7%	4,4%	7,3%

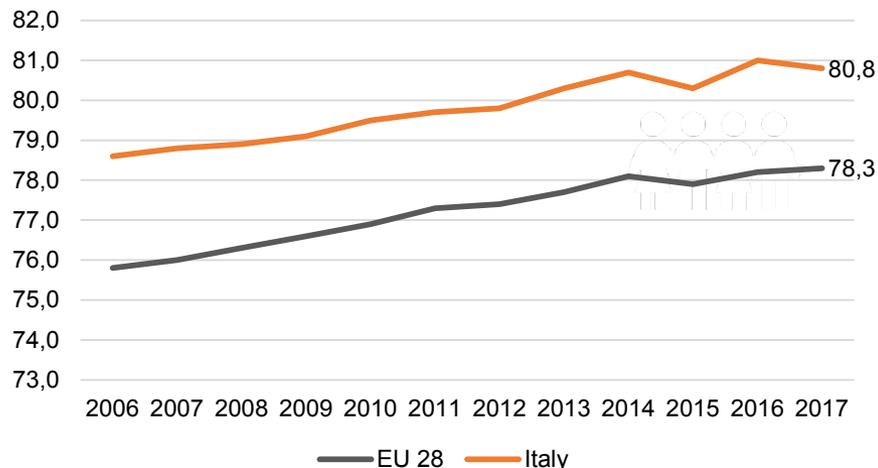
POPOLAZIONE DI 65 ANNI E PIÙ - 1 GENNAIO 2019			
	<i>maschi</i>	<i>femmine</i>	<i>totale</i>
ITALIA	5.994.884	7.788.696	13.783.580
<i>Nord-ovest</i>	1.662.678	2.194.626	3.857.304
<i>Nord-est</i>	1.187.307	1.543.944	2.731.251
<i>Centro</i>	1.221.951	1.605.018	2.826.969
<i>Mezzogiorno</i>	1.922.948	2.445.108	4.368.056



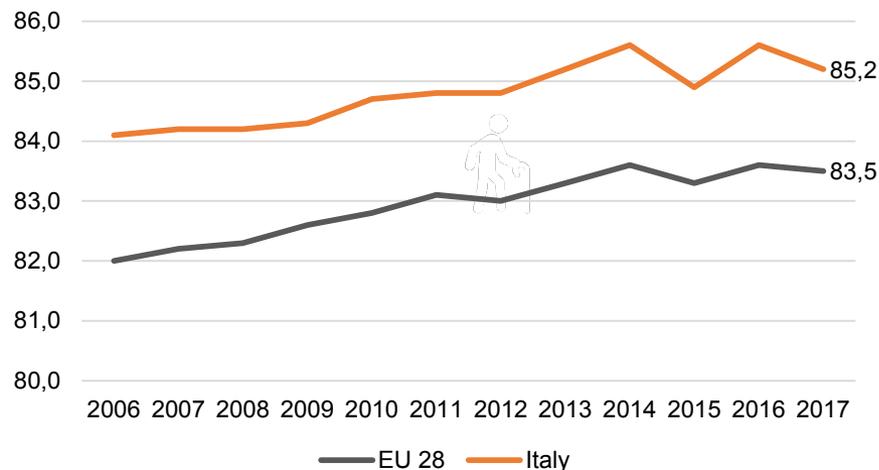
LA DEMOGRAFIA

Le cause dell'invecchiamento: aumenta la speranza di vita (invecchiamento al vertice)

Speranza di vita alla nascita, uomini



Speranza di vita alla nascita, donne



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

- Negli ultimi 40 anni la **speranza di vita alla nascita in Italia** è passata da 69,6 anni nel 1976 a **80,8 nel 2018 per gli uomini** e da 76,1 a **85,2 per le donne**, occupando così il **primo posto nella classifica europea maschile (a parimerito con la Svezia)** e il **terzo posto in quella femminile (preceduta solo da Spagna e Francia)**.
- Con una **speranza di vita a 65 anni nel 2018** pari a **19,3 per gli uomini** e **22,4 per le donne**, l'Italia si colloca tra i Paesi più longevi al mondo (+1 anno per entrambi i generi rispetto alla media UE).

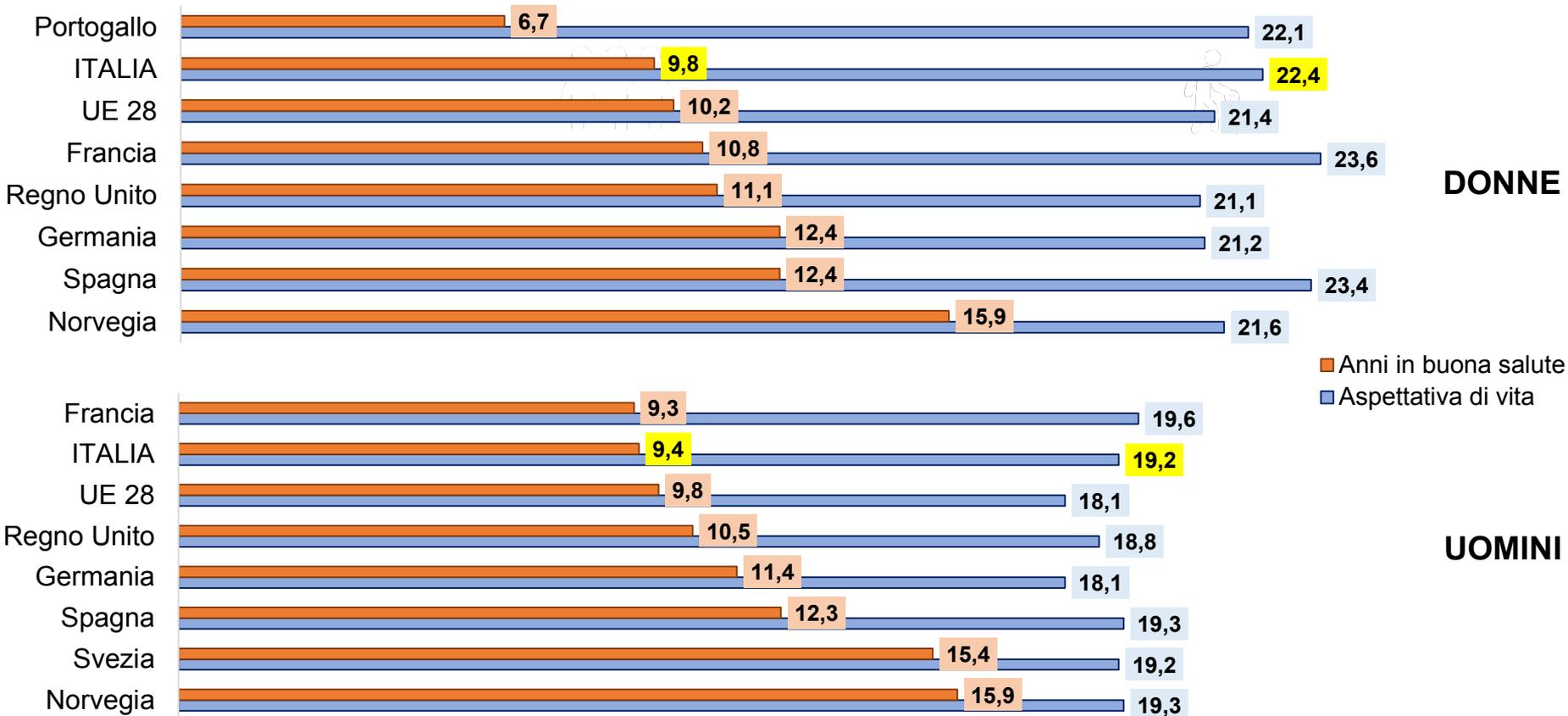


LA DEMOGRAFIA

Si vive più a lungo ma si allarga la non autosufficienza

Speranza di vita a 65 anni e speranza di vita in buona salute a 65 anni per sesso in alcuni Paesi europei.

In buona salute l'Italia deve migliorare ancora.



Fonte: elaborazioni Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat, 2017.

LA DEMOGRAFIA

Si vive più a lungo ma si allarga la non autosufficienza

Questo è il primo obiettivo in una società che invecchia: incrementare l'aspettativa di vita in buona salute



Come?

- Attraverso l'offerta di prodotti e servizi adeguati ai bisogni e alle necessità dei silver: ad esempio, pacchetti salute – turismo (quando la qualità dell'aria in certi periodi dell'anno affligge le popolazioni delle grandi città), iniziative che stimolano uno stile di vita salutare:
- Progetti specifici per la vita salutare e in movimento; cibi pensati per le esigenze nutrizionali, check-up preventivi, supporto alla mobilità, ecc....



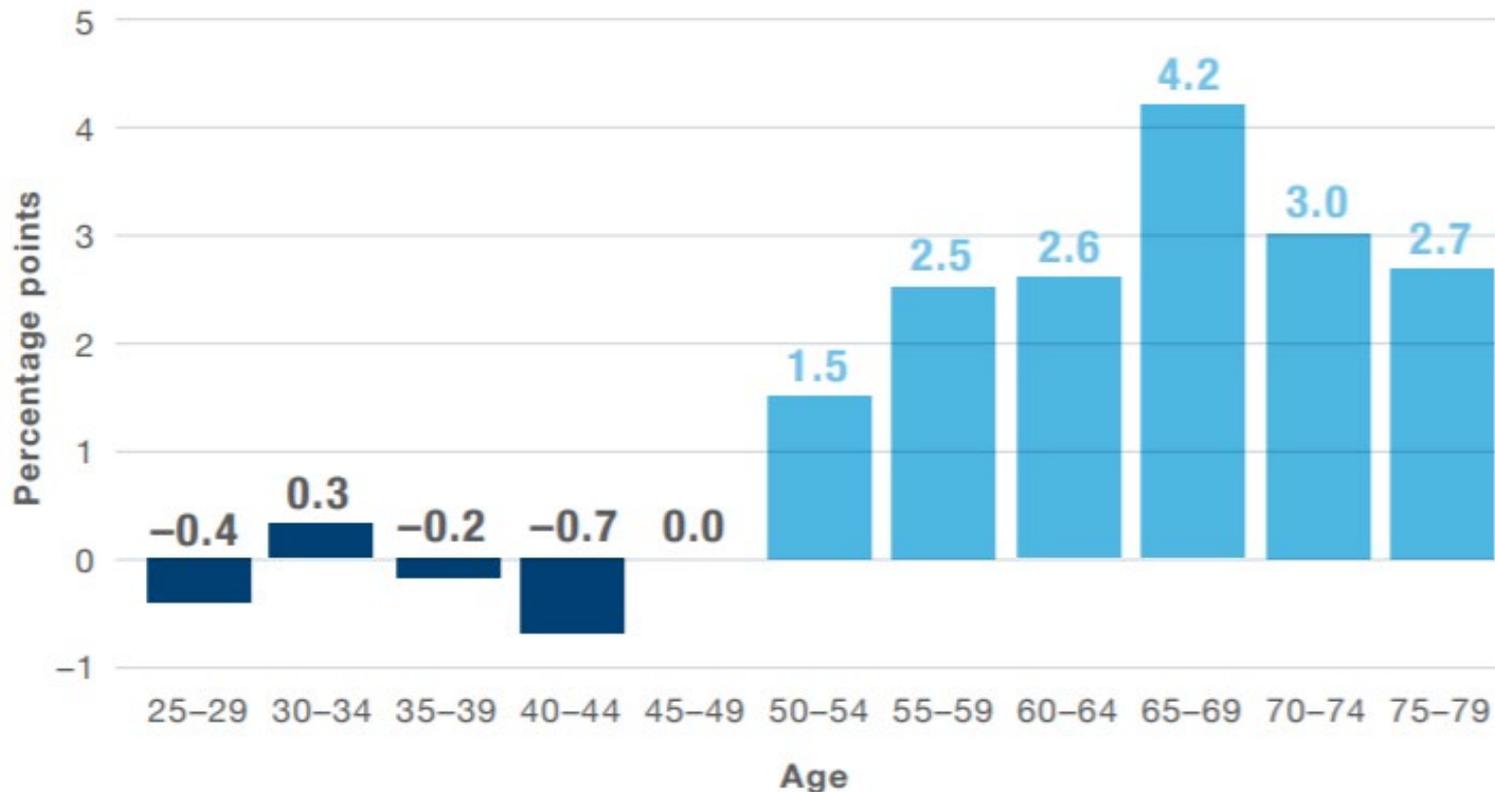
INSOMMA UNA OFFERTA CHE AUMENTI LA VITA IN BUONA SALUTE



LA DEMOGRAFIA

L'IMPATTO GLOBALE SUL MERCATO DEL LAVORO

La possibile mutazione della composizione della forza lavoro nel periodo 2015 – 2024;
si riducono in % i lavoratori fino a 50 anni mentre aumentano gli over 50



Fonte: Oxford Economics, BLS



LA DEMOGRAFIA

MERCATO DEL LAVORO

- La silver economy impone una seria **RIORGANIZZAZIONE** del **LAVORO**.
- Si pone il tema della **workability**, vale a dire la valutazione dei diversi fattori inerenti modalità e ambiente di lavoro che, con particolare riferimento ai dipendenti, possono incidere sulla capacità dei lavoratori (senior) di svolgere determinate mansioni, allo scopo di favorire il miglior matching possibile tra fabbisogni aziendali e capacità/competenze degli over 55.
- Si tratta soprattutto dello spostamento dei lavoratori più anziani in posizioni meno labour intensive, come quelle che prevedono un ruolo di mentoring per i più giovani o, in ogni caso, un minore sforzo fisico a fronte della valorizzazione di una maggiore esperienza tecnica, manuale o di una corporate memory più consolidata.
- Ha a che fare però anche con strumenti come l'adattamento dell'ergonomia dell'ambiente di lavoro l'introduzione di orari di lavoro più flessibili, l'adozione del part-time o dello smart working (quando applicabile, come nel caso delle professioni intellettuali e/o manageriali), il cambio turni e il job sharing, la formazione continua.

Un vigile urbano di 60 anni non può fare l'attività in strada che faceva a 30 anni: la sua competenza e le sue necessità fisiche meglio si sposano con ruoli di ufficio; e così via.



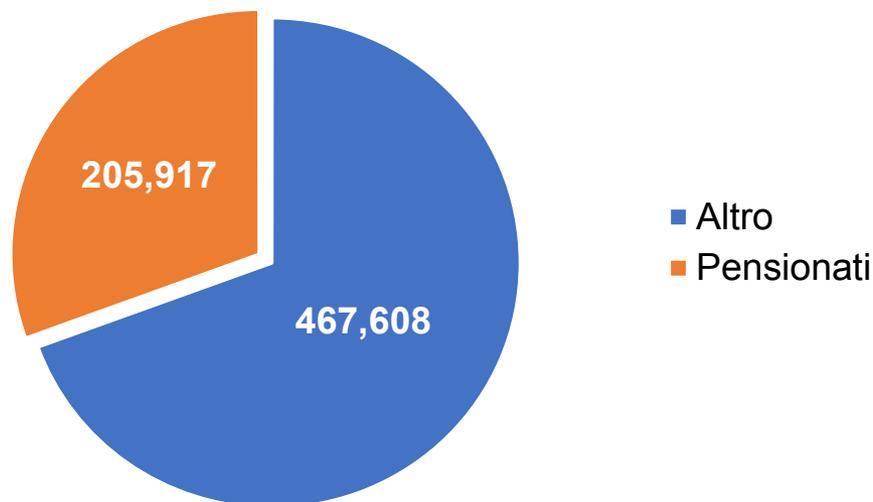
AGENDA

- ❑ La demografia: aspettativa di vita, vita in buona salute e mercato del lavoro
- ❑ Il potere d'acquisto dei silver
- ❑ La ricchezza dei silver
- ❑ La spesa sociale
- ❑ Il mercato della silver economy: cambiano le abitudini di acquisto, i nuovi settori merceologici e i nuovi stili di vita
- ❑ Silver Economy e ESG



IL POTERE D'ACQUISTO DEI SILVER: il flusso di reddito annuo

Il totale dei redditi 2017 dichiarati ammonta a 838,226 miliardi di euro. Il gettito IRPEF generato da questi redditi è di 164,701 miliardi. Ne consegue un **totale dei redditi netti di 673,525 miliardi**. I **redditi annuali netti** da pensioni e prestazioni sociali sono **205,917** miliardi, ossia il **30,57%** del totale. A questi vanno aggiunti i flussi annuali degli oltre 600 mila pensionati che continuano a lavorare (una stima di **20 miliardi**) e i flussi da rendimenti patrimoniali (stima di altri **20 miliardi**)



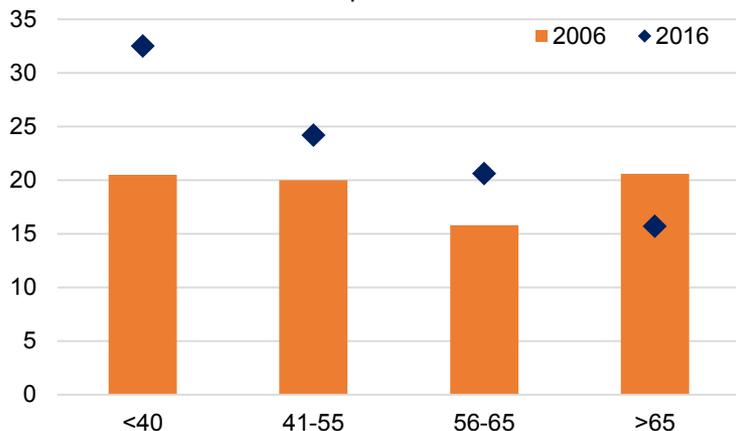
Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali



LA RICCHEZZA DEI SILVER nel periodo della grande crisi

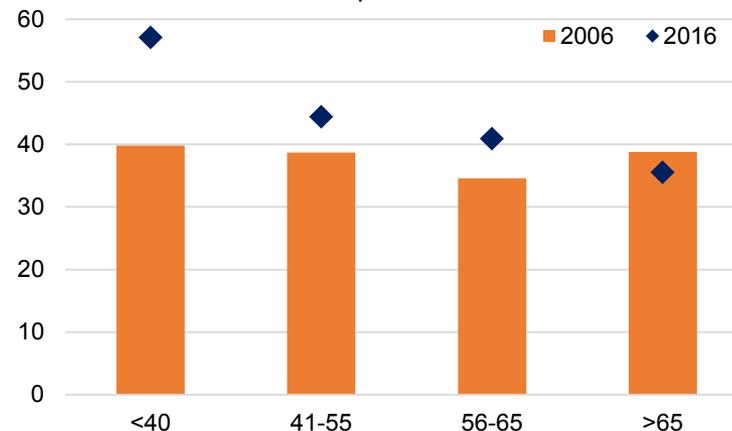
A rischio povertà

Valori percentuali



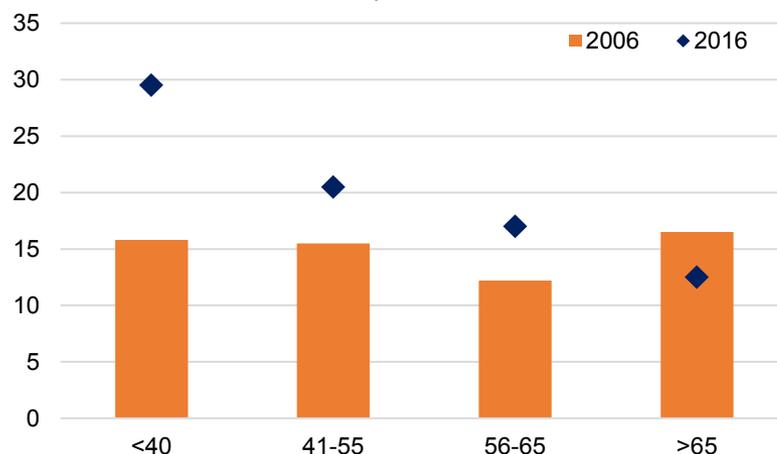
Finanziariamente poveri

Valori percentuali



Entrambe le condizioni

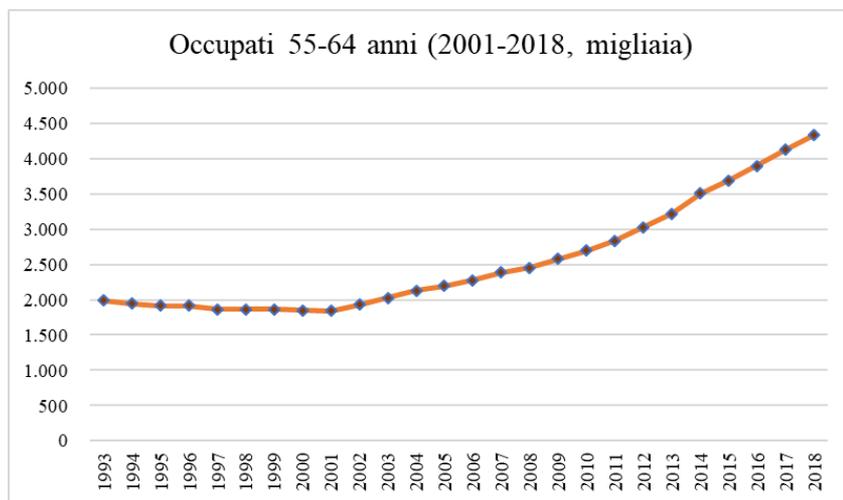
Valori percentuali



Gli anziani hanno una ricchezza che è sopravvissuta meglio di quella delle altre fasce della popolazione alla crisi economica: è l'unica classe il cui rischio di povertà e la cui povertà sono diminuiti negli ultimi 10 anni.

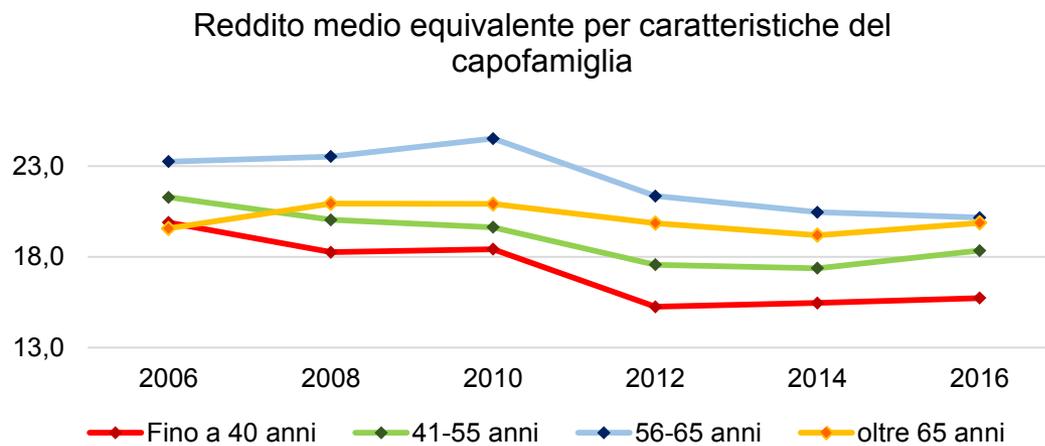


LA RICCHEZZA DEI SILVER: occupazione e reddito medio



Negli ultimi anni assistiamo ad un allungamento della vita lavorativa: questo comporta una crescita della ricchezza (per le ridotte propensioni alla spesa nelle fasce più anziane), **che spesso viene accantonata in vista di un suo trasferimento ai più giovani o per se stessi.**

Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat



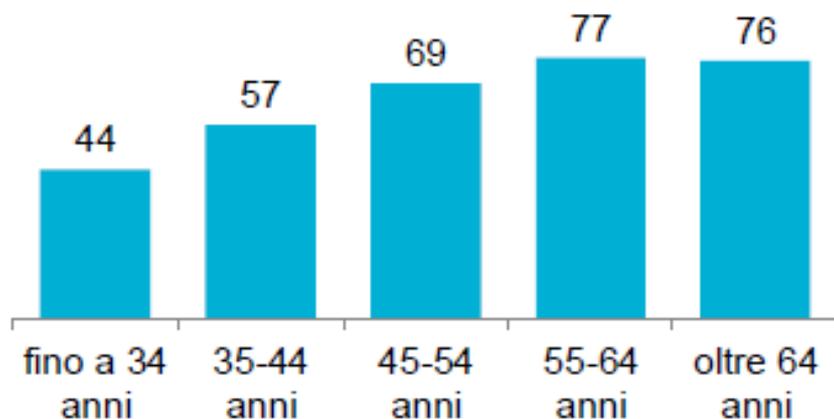
Fonte: Banca d'Italia, La ricchezza delle famiglie e delle società non finanziarie italiane: 2005-2017.



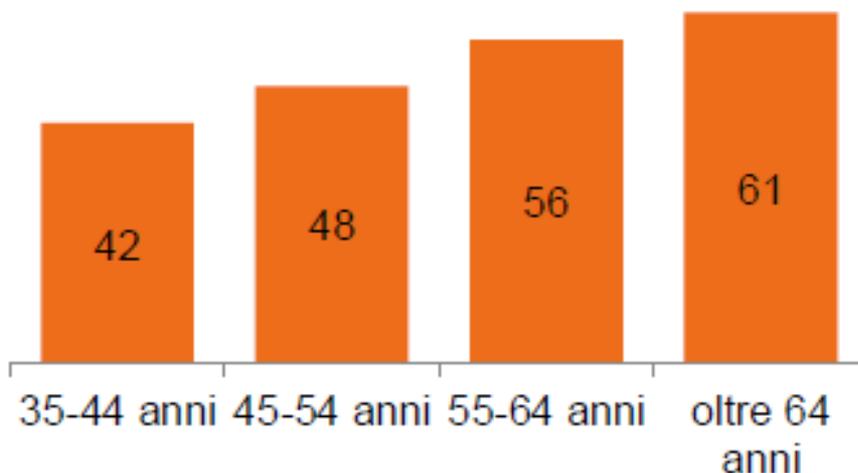
LA RICCHEZZA DEI SILVER e la casa

Molti over 65, soprattutto le persone sole, vivono in case grandi; potenziale per recuperare flessibilità nei propri piani finanziari o per ripensare gli spazi in ottica più funzionale alle mutate esigenze dell'età (ristrutturazione, nuove attrezzature, domotica, confort, salute,...)

% di famiglie che vivono in casa di proprietà
(età della persona di riferimento familiare, anno 2014)



% di persone sole che vivono in abitazioni con
almeno 4 stanze
(escluso bagno e cucina, anno 2011)



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Istat



La situazione dei silver over 65

- ❑ Dal 1995 al 2016 la % di ricchezza dei silver sulla ricchezza totale delle famiglie italiane è passata dal 20,2% a circa il **40%**; dispongono di una ricchezza media più alta del **13,5%** rispetto al dato medio degli italiani ⁽¹⁾
- ❑ il **62,7%** degli anziani dichiara di avere una situazione economica solida, contro il 36,2% del totale della popolazione ⁽¹⁾
- ❑ Negli ultimi 25 anni i consumi delle famiglie si sono ridotti del 14% mentre quelli degli over 65 sono cresciuti del **23,3%**; anche nel biennio 2017/18 la spesa degli italiani per consumi segna +3,6%, quella degli anziani +4,5% ⁽¹⁾
- ❑ **l'87,6%** dei silver si dichiara soddisfatto della propria vita, contro il 59,6% della popolazione totale ⁽²⁾

Fonti: (1) Banca d'Italia; (2) Censis



AGENDA

- ❑ La demografia: aspettativa di vita, vita in buona salute e mercato del lavoro
- ❑ Il potere d'acquisto dei silver
- ❑ La ricchezza dei silver
- ❑ **La spesa sociale**
- ❑ Il mercato della silver economy: cambiano le abitudini di acquisto, i nuovi settori merceologici e i nuovi stili di vita
- ❑ Silver Economy e ESG



LA SPESA SOCIALE

Il bilancio previdenziale nel bilancio statale

VOCI DI SPESA (in milioni)	2012	2012 % sul totale	2013	2013 % sul totale	2014	2014 % sul totale	2015	2015 % sul totale	2016	2016 % sul totale	2017	2017 % sul totale	2018	2018 % sul totale
PENSIONI	211.088	25,74%	214.626	26,21%	216.112	26,18%	217.897	26,22%	218.479	26,34%	220.843	26,30%	225.593	26,43%
SANITÀ	110.422	13,47%	110.044	13,44%	110.961	13,44%	111.240	13,38%	112.372	13,55%	113.599	13,53%	115.410	13,52%
Assistenza + inv. LTC + GIAS	62.941	7,68%	65.515	8,00%	66.500	8,06%	68.979	8,30%	70.050	8,45%	70.138	8,35%	71.995	8,43%
Prestazioni Temporanee	22.534	2,75%	32.013	3,91%	32.139	3,89%	28.356	3,41%	30.804	3,71%	29.129	3,47%	28.548	3,34%
Prestazioni INAIL	10.409	1,27%	10.400	1,27%	9.927	1,20%	9.945	1,20%	10.128	1,22%	9.588	1,14%	9.568	1,12%
Welfare Enti Locali	9.690	1,18%	9.656	1,18%	9.696	1,17%	9.818	1,18%	9.900	1,19%	10.919	1,30%	11.000	1,29%
Retrib. Dip. PA	128.347	15,65%	126.179	15,41%	123.296	14,94%	123.918	14,91%	121.841	14,69%	122.400	14,58%	129.000	15,11%
Spese funzionam.	115.992	14,14%	115.298	14,08%	122.372	14,82%	126.258	15,19%	131.916	15,90%	132.399	15,77%	139.160	16,30%
Spese conto capitale	64.532	7,87%	57.746	7,05%	60.099	7,28%	66.745	8,03%	57.521	6,93%	65.673	7,82%	58.365	6,84%
INTERESSI	84.086	10,25%	77.568	9,47%	74.377	9,01%	68.018	8,18%	66.440	8,01%	65.641	7,82%	64.979	7,61%
Totale spesa prestazioni sociali	427.084	52,08%	442.254	54,00%	445.335	53,95%	446.235	53,69%	451.733	54,46%	454.216	54,10%	462.114	54,14%
TOTALE SPESE FINALI	820.041	100%	818.986	100%	825.479	100%	831.174	100%	829.451	100%	839.599	100%	853.618	100%
Totale entrate	771.731		772.023		776.480		788.607		787.813		799.908		816.113	
SALDO e incidenza sul PIL	48.310	3,0%	46.963	2,93%	48.999	3,01%	42.567	2,57%	42.656	2,52%	41.285	2,38%	37.505	2,12%
PIL serie SEC 2010/incidenza	1.613.265	26,47%	1.604.478	27,56%	1.627.406	27,36%	1.655.355	26,96%	1.695.590	26,64%	1.736.602	26,16%	1.765.421	26,18%

Fonte: VII Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale Italiano, Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali



LA SPESA SOCIALE

La spesa privata per il welfare complementare e integrativo dal 2012 al 2018

(dati in milioni di euro)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018		
TIPOLOGIA	SPESA PRIVATA						SPESA PRIVATA	IN % DEL PIL	IN % SPESA PUBBLICA
Previdenza complementare	12.052	12.414	13.000	13.500	14.256	14.873	16.269	0,92%	1,91%
Spesa per sanità OOP	27.234	26.240	30.000	32.287	32.081	35.989	40.065	2,27%	4,69%
Spesa per assistenza LTC	10.000	11.000	9.280	8.900	8.900	10.700	33.982	1,92%	3,98%
Spesa per sanità intermediata	3.366	4.060	4.060	4.300	3.689	4.901	4.902	0,28%	0,57%
Spesa welfare individuale	1.000	1.000	2.567	2.963	3.008	3.087	3.096	0,18%	0,36%
SPESA TOTALE	53.652	54.714	58.907	61.339	62.054	69.550	98.314	5,57%	11,52%

LA SPESA PRIVATA PER ASSISTENZA, BENESSERE E SALUTE AUMENTA

Fonte: VII Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale Italiano, Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali



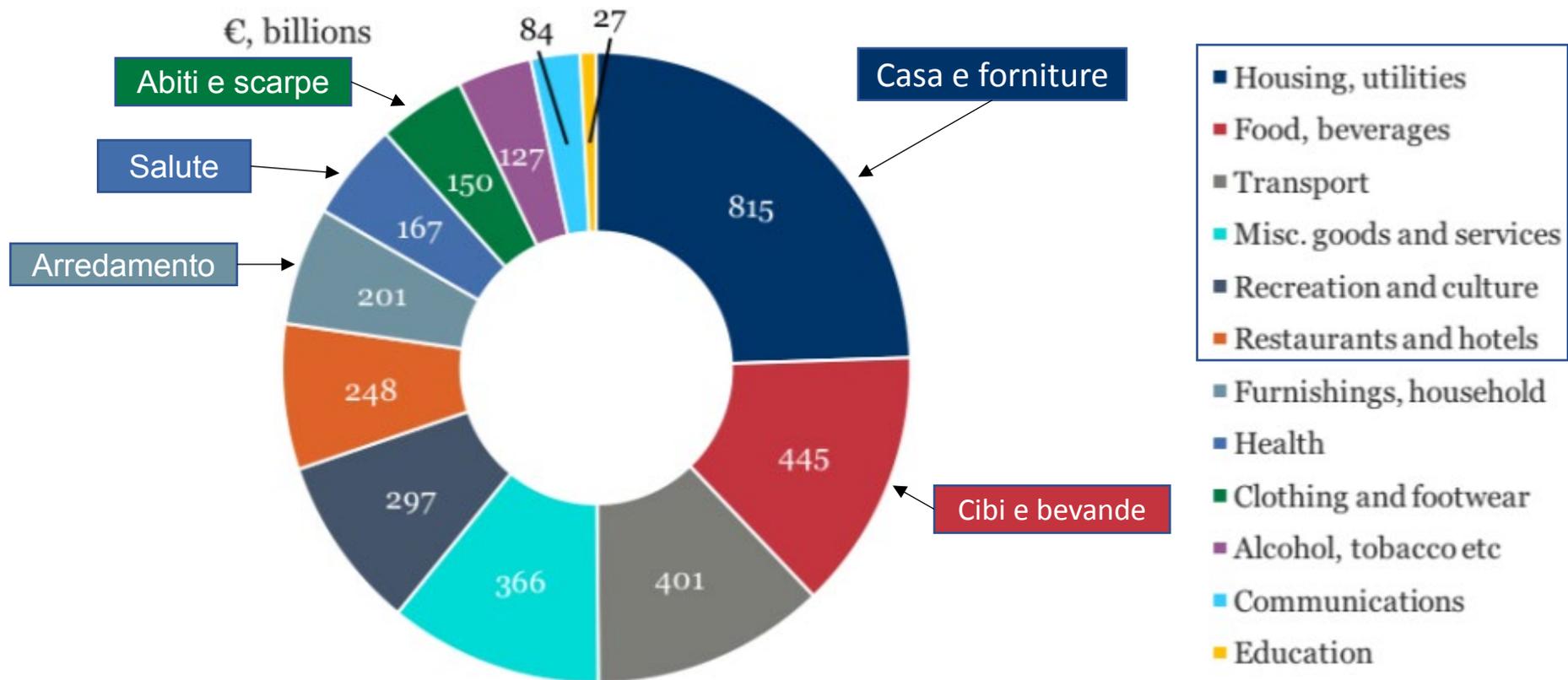
AGENDA

- ❑ La demografia: aspettativa di vita, vita in buona salute e mercato del lavoro
- ❑ Il potere d'acquisto dei silver
- ❑ La ricchezza dei silver
- ❑ La spesa sociale
- ❑ Il mercato della silver economy: cambiano le abitudini di acquisto, i nuovi settori merceologici e i nuovi stili di vita
- ❑ Silver Economy e ESG



IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY

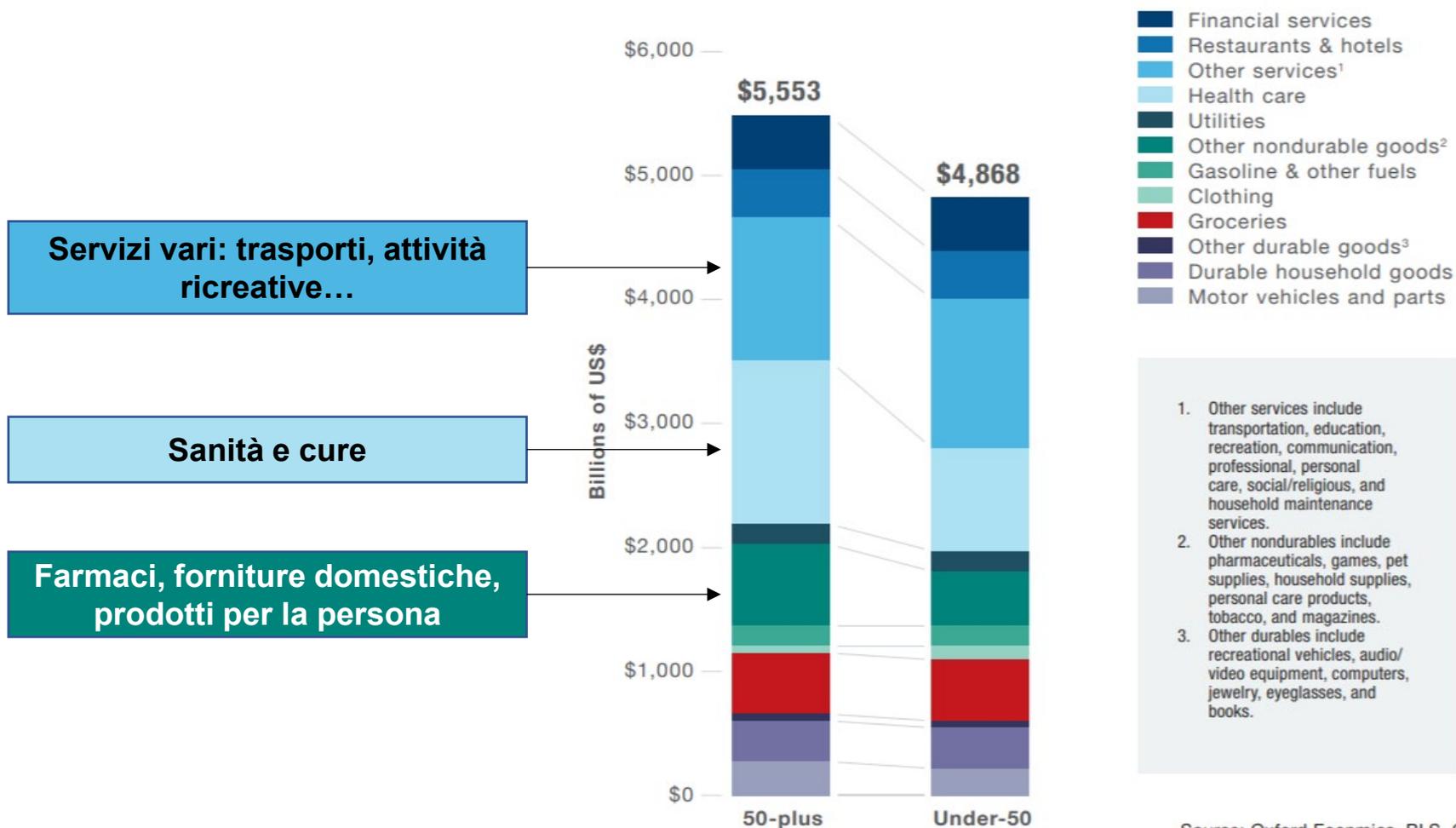
Distribuzione della spesa nella SE europea (dati 2015)



Fonte: Commissione Europea, *The Silver Economy - Final report*, aprile 2018.

IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY

CAMBIANO LE ABITUDINI DI SPESA: Comparazione della spesa tra <50 e >50 (dati 2015)



Source: Oxford Economics, BLS, CMS

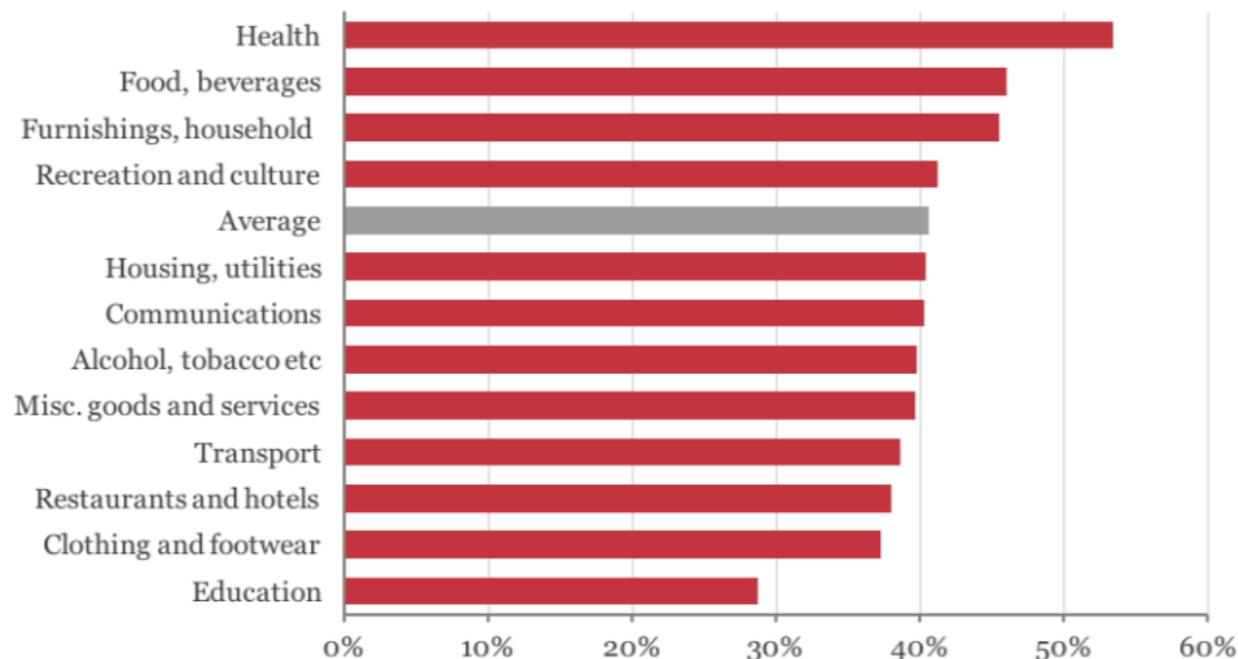


IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY

I SETTORI DI MAGGIORE CRESCITA (2015- 2025)

Tra il 2015 e il 2025 la struttura dei consumi, nel suo complesso, non dovrebbe cambiare sensibilmente. Tuttavia, le modifiche maggiormente rilevanti dovrebbero proprio attenersi allo sviluppo della **Silver Economy**. La crescita delle quote di consumi della **Silver Economy** dovrebbe riguardare la **salute** (oltre il **50%**) e la spesa per **alimentazione e bevande (+45%)**, nonché quella per **arredamento domestic** (adattato) e **attività ricreative e culturali**.

Percentuale di consumo di beni e servizi da parte della **Silver Economy** per settori



Fonte: Commissione Europea, *The Silver Economy - Final report*, aprile 2018.



IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY SETTORI E SERVIZI: COSA E COME CAMBIA

□ Identikit: Chi sono e come vivono i Silver?

- Saranno prevalentemente donne (oltre il 75%) e single con 65 anni e più; spesso senza figli e parenti;
- Avranno una casa in proprietà nel 76/77% dei casi e con almeno 4 stanze nel 60% dei casi
- Vorranno vivere in prevalenza nei centri città producendo un cambiamento nella vita sociale del quartiere;
- Vorranno passare qualche tempo fuori città, in compagnia, al mare o in montagna;
- Cambieranno anche le richieste e le esigenze di vita e di acquisti; non più solo prodotti classici ma prodotti più completi e servizi.



IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY SETTORI E SERVIZI: COSA E COME CAMBIA

□ Quali saranno nell'immediato futuro le esigenze, i bisogni e i consumi della Silver Economy ?

Sarà quindi cruciale sviluppare l'idea dei **NEGOZI DI PROSSIMITÀ**, che rivitalizzeranno i centri storici; negozi a portata di «piede» o di «motocarrozzino»;

Imporranno un cambiamento anche al commercio e ai servizi. In generale, ogni settore dovrà produrre beni e fornire servizi mutando strutturalmente la propria operatività, adattando la propria offerta ai consumatori dei *silver*. Ad esempio:

- ✓ **Alimentari**: Nuovi acquisti non solo di prodotti alimentari ma anche di servizi finali (cibi porzionati, con dieta per l'età, bevande speciali ecc.);
- ✓ **Mobilità**: La rivoluzione della mobilità dai taxi ai servizi di accompagnamento; dai noleggi agli usi car sharing;
- ✓ **Servizi alla persona**: centri di servizi che ospiteranno anziani, singolarmente o in coppia, (senza peraltro essere preclusi ad un pubblico più giovani);
- ✓ Da alberghi a residence di aggregazione;
- ✓ Da ristoranti tradizionali a centri di ristorazione collettiva.



IL MERCATO DELLA SILVER ECONOMY

SETTORI E SERVIZI: COSA E COME CAMBIA

INDUSTRIE ALIMENTARI	Produzione di pasti razionati, preparati omogeneizzati, alimenti dietetici...
SANITÀ E FARMACEUTICA	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche (protesi dentarie e ortopediche, lenti...), di medicinali e di altri preparati farmaceutici. Sviluppo dell'e-health, oltre a servizi online, dispositivi intelligenti e app. Fabbricazione prodotti elettromedicali e altre apparecchiature elettroterapeutiche.
ELETTRONICA	Fabbricazione di prodotti elettromedicali, di altri strumenti per irradiazione e altre apparecchiature elettroterapeutiche, apparecchi di misurazione e orologi, di strumenti che coniughino tecnologia e caratteristiche fisiche degli anziani (smartphone, strumenti musicali, ecc.).
MOBILITÀ	Fabbricazione veicoli per invalidi e persone con ridotta capacità motoria, servizi di sharing e di assistenza personalizzata (es.: trasporti diretti verso cliniche, ospedali, ambulatori).
SERVIZI ABITATIVI E DOMOTICA	Dispositivi mobili e applicativi per il monitoraggio delle persone più anziane (prevenzione) e per attivare servizi di allarme (specialmente nel caso di anziani soli o affetti da patologie croniche).
ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE (RESIDENZIALE E NON)	Servizi ospedalieri, servizi degli studi medici e degli studi medici specialistici, attività dei centri di radioterapia e di dialisi, laboratori di analisi cliniche, fisioterapia. Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e disabili.
TURISMO E SERVIZI CULTURALI E RICREATIVI	Programmi specifici per caratteristiche (mobilità ridotta) e interessi (musei, teatri...) del pubblico over 65, che nel 2016 rappresentava oltre il 15% dei vacanzieri. Per la Commissione Europea, nel 2030 il settore raggiungerà i 548 mld di euro (+169% dal 2010).
FASHION	Prodotti dedicati, come vestiti comodi e semplici da indossare, calzature specifiche, ecc.
SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI	Gestione della grande ricchezza, assistenza contro truffe e contro il declino cognitivo...



AGENDA

- ❑ La demografia: aspettativa di vita, vita in buona salute e mercato del lavoro
- ❑ Il potere d'acquisto dei silver
- ❑ La ricchezza dei silver
- ❑ La spesa sociale
- ❑ Il mercato della silver economy: cambiano le abitudini di acquisto, i nuovi settori merceologici e i nuovi stili di vita
- ❑ **Silver Economy e ESG**



SILVER ECONOMY E ESG

La Silver Economy può a buon diritto essere ricompresa negli investimenti socialmente responsabili e ESG

Bisogna considerare la stretta interdipendenza tra il tema della S.E. e quello della sostenibilità. Questo per due motivi:

1. «esterno»: i beni, i servizi, le buone pratiche, l'innovazione, insomma tutto ciò che è legato allo sviluppo della Silver Economy deve essere valutato come rispondente ai parametri ESG, in quanto supporta, a favore della società e dell'intera collettività, la sostenibilità della più grande transizione demografica di tutti i tempi.
2. «interno»: il pubblico della S.E. – in gran parte alle soglie della fase post lavoro – è sensibile ad un'offerta che deve essere per sua natura “etica” e con forti connotazioni sociali.

